



ISTITUTO PARMA QUALITÀ

Servizi di controllo della classificazione delle carcasce suine



ISTITUTO NORD EST QUALITÀ

San Daniele, 4 settembre 2013

A TUTTI GLI STABILIMENTI DI MACELLAZIONE INTERESSATI

OGGETTO : aggiornamento ed implementazione delle informazioni rese attraverso il Portale di Impresa.gov sull'attività di classificazione delle carcasce suine (DG-8251.1)

CIRCOLARE UNIFICATA N. 5/2013

In relazione alle esigenze applicative del decreto ministeriale 12 ottobre 2012 e delle più recenti istruzioni ministeriali, gli scriventi hanno provveduto ad operare taluni necessari adeguamenti delle modalità di implementazione delle informazioni che, relativamente all' oggetto, tutti i macelli in indirizzo trasmettono con l'impiego del portale di Impresa.gov.

Confermiamo quindi che, a decorrere dalla metà del mese di settembre 2013, previa preliminare segnalazione diramata via mail ad ognuna delle spett.li Aziende in indirizzo (unitamente ad eventuali ulteriori istruzioni di dettaglio), il Portale sarà stabilmente nelle condizioni di supportare le seguenti procedure aggiuntive e/o modificate .

INTRODUZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI MACELLAZIONE-CLASSIFICAZIONE DI PARTITE NON DOP

Per adempiere in modo coerente e completo alle esigenze di comunicazione delle operazioni connesse alla macellazione e classificazione anche di partite omogenee di suini estranei, per qualsiasi ragione, al circuito delle DOP è stata istituita la parallela procedura di implementazione di una sorta di "pseudo-DCM-on-line", uno schema riepilogativo simile alla dichiarazione cumulativa del macello in uso da molto tempo per le DOP, ma dedicato in modo esclusivo alle operazioni relative alle partite non DOP .

Tale procedura ha quindi solo lo scopo di alimentare il Portale – e, per ciò stesso, di adempiere compiutamente alle istruzioni ministeriali che danno applicazione all'articolo 27 della legge 4 giugno 2010, n. 96, fino al decreto 12 ottobre 2012 – con un flusso dedicato alle informazioni desunte dalla macellazione di suini e dalla classificazione di carcasce appartenenti a partite omogenee ed organicamente estranee alle DOP ed al loro sistema di controllo (ad esempio, relative a raggruppamenti omogenei di animali non ammissibili per origine o provenienza, razza, peso medio, età, ecc.).

La struttura compositiva del documento è simile a quella della consueta DCM-on-line, ma le informazioni sono fornite diversamente, a cominciare dai codici anagrafici degli allevamenti per concludere con le

Istituto Parma Qualità

Via Roma 82/b-c - 43013 Langhirano (Pr) - Tel. 0521.864077 - Fax 0521.864645 - ipqsegreteria@parmaqualita.it - www.ipq-ineq.it
Cod. Fisc. P. IVA 02015870344 - C.C.I.A.A. PR 1905/1998 - R.E.A. n. 203591

Istituto Nord Est Qualità

Via Rodeano 71 - C.P. 17 - 33038 San Daniele del Friuli (Ud) - Tel. 0432.940349 - Fax 0432.943357 - segret@ineq.it - info@ineq.it - www.ineq-ipq.it
Cod. Fisc. P. IVA Reg. Impr. Udine n. 02027110309 - R.E.A. n. 229848

modalità di illustrazione degli esiti della classificazione che – relativamente alla sola categoria L – comprendono per la prima volta la classe S. (1)

Il dispositivo del portale consente apposite procedure di accesso ad uno specifico ambito della “dichiarazione per partite non DOP” che sarà selezionabile ex-novo sulla home-page, da implementare previa compilazione ovvero mediante il caricamento automatico dei corrispondenti file xml contenenti le informazioni di dettaglio di ogni singola carcassa. Ne deriveranno conseguentemente le correnti sintesi riepilogative ed un apposito rilascio di ricevuta dettagliata.

Inoltre, il sistema operativo del Portale è stato modificato affinché anche lo schema per l’inserimento, la comunicazione, la conferma e la conseguente ricevuta delle informazioni relative ai prezzi pagati, sia integrato – per le sole partite di capi leggeri e non DOP – con la inclusione sia della categoria “non DOP” che della classe S, ferme le medesime procedure e specifiche già descritte dalla circolare ministeriale 19.07.2011 n. 5130 e dalle istruzioni che ne costituivano l’allegato 1.

CONSULTAZIONE DEL PORTALE

Il portale rimane ovviamente consultabile da parte del macello per la sezione da lui stesso implementata e secondo le nuove modalità di articolazione delle informazioni appena descritte; le stesse modalità, laddove ne ricorrano le circostanze, sono utilizzate per fornire ai singoli allevatori (inseriti nel sistema di controllo, relativamente agli esiti medi conseguiti da ogni singola partita macellata) dati e risultati che li riguardano direttamente, attraverso l’indirizzo <http://portale.ineq.it> , accessibile con le medesime modalità descritte con la nostra precedente circolare n. 9/2011 del 30 giugno 2011 (e già frequentato da centinaia di utilizzatori).

Dallo scorso anno il medesimo database viene aggiornato, partita per partita, dopo le informazioni relative alla classificazione delle carcasse, anche con i dati dettagliati della eventuale attività organica di controllo di conformità operata dagli istituti, in macello, in sede di rifilatura delle cosce; tali informazioni sono rese disponibili ad ogni allevatore nel medesimo ambito di consultazione. (2)

I report dettagliati delle diverse attività sono inoltre globalmente resi consultabili, oltretutto dagli istituti, per ora solo ed esclusivamente dalla competente direzione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, che ne pubblica un estratto .

IL DATALOGGER

(ovvero la cosiddetta “scatola nera”)

Al punto 1) dell’obiettivo “Miglioramento del sistema di classificazione delle carcasse” dell’ intesa di filiera sottoscritta a Mantova l’ 8 luglio scorso da cinque Regioni, dalle associazioni ed organizzazioni agricole, da Assica, Unapros, Consorzi di tutela di Parma e San Daniele, è stata indicato l’impiego della cosiddetta “scatola nera” per l’introduzione di ulteriori meccanismi di garanzia dell’oggettività di giudizio.

Tale dispositivo – con denominazione tecnica “datalogger” – è stato messo a punto dagli scriventi per la raccolta, in tempo pressochè reale, e l’autonoma archiviazione e verificabilità dei dati relativi alla attività di classificazione delle carcasse, da collocare tra le stazioni aziendali di misurazione del peso e di elaborazione delle classifiche ed il soft-ware che acquisisce le derivanti informazioni destinate all’implementazione del Portale.

Questo apparecchio, di dimensioni ridottissime e con grande capacità di memoria autonoma, è protetto dagli agenti esterni ed è inviolabile, costituendo una vera fonte autonoma di autenticazione delle informazioni di base (peso lordo, peso netto, percentuale di carne magra, classe), ottenute – carcassa per carcassa – direttamente dai flussi di dati originati dalle misurazioni e, quindi, senza filtri od intermediazioni di sorta.

Tali informazioni risulteranno sia accessibili in loco previa interrogazione del datalogger da parte del personale ispettivo incaricato dei controlli, sia potenzialmente trasferibili ad apposito database o previa connessione alla rete internet o previa utilizzazione di una SIM telefonica e, quindi, potranno essere verificabili continuamente, anche da una postazione di controllo remota, da parte del sistema ufficiale di controllo. (2)

Per l’implementazione del programma di messa a punto del datalogger e per la realizzazione di un primo lotto di apparecchi già testati e collaudati è stato utilizzato un apposito contributo ministeriale (Mipaaf, PQA III, DM 30/11/2011 e 28.12.12), grazie al quale invitiamo le spett.li Aziende in indirizzo che intendessero anticipare e concretizzare i corrispondenti contenuti dell’intesa dell’ 8 luglio scorso a manifestare a chi scrive, presso Ineq, la propria disponibilità, cui daremo esito con l’installazione (senza addebiti o costi specifici, salve le eventuali implicazioni locali) dell’apparecchiatura, fino ad esaurimento dello stock disponibile .

In tal senso, i nostri servizi sono fin da ora a completa disposizione. Grati per l’attenzione, porgiamo i migliori saluti.

dr. Fausto Palmia, IPQ



dr. Francesco Ciani, INEQ



- (1) Onde evitare complicazioni relative a quelle che si ritengono incidere statisticamente come autentiche eccezioni, la classe S non viene per ora rilevata come tale dal Portale quando sarebbe riferibile ad occasionali carcasse di categoria L ricomprese in partite macellate ai fini delle DOP
- (2) Gli allevatori che avessero bisogno di accedere ai file XML con il dettaglio della classificazione, carcassa per carcassa delle loro partite – fino a che non sarà allestito un diverso sistema – potranno farne richiesta ai servizi di Ineq che provvederanno : per ora, a scaricare i file acquisiti dal Portale e, successivamente, a rendere disponibili i file registrati in rete dal datalogger